

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1 *Ente proponente il progetto:*

Comune di Asti

2 *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3 *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Piemonte

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

4 *Titolo del progetto:*

ANZIANITA' ATTIVA

5 *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A-01 Assistenza Anziani

6 *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

CONTESTO TERRITORIALE

Il Comune di Asti è Capoluogo di Provincia. La popolazione residente nel Comune di Asti risulta essere al 31/12/15 di 76.202 abitanti, pari al 35,02 % della popolazione residente nella provincia (217.574).

La popolazione over 65, nel Comune di Asti, alla data del 31/12/2015 è di 19.748 di cui maschi 8.407 e femmine 11.341. L'attività dell'AUSER si sviluppa in questo ambito con una serie di attività che negli anni si sono sempre più ampliate.

CONTESTO SETTORIALE:

L'AUSER Provinciale viene fondata nel 2013 con il mandato di coordinare le AUSER sul territorio provinciale astigiano che sono l'AUSER ALA di Asti, l'AUSER ALA di Canelli, l'AUSER ALA di Nizza Monferrato e l'AUSER ALA di Villanova d'Asti. Per ALA si intende Associazione Locale Auser. L'AUSER Provinciale di Asti è presente sul territorio provinciale dal 2013 con una mission che prevede la valorizzazione delle persone anziane accrescendo il loro ruolo attivo nell'ambito della società.

L'AUSER ALA di Asti – Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà - opera nel settore del volontariato senza fini di lucro, secondo quanto previsto dalla legge quadro sulle Odv 266/91 e dalla legge regionale 38/94. E' Onlus di Diritto dal 28/08/1997 in quanto iscritta al Registro Regionale (Decret. N° 3288/1997).

Attraverso le proprie attività l'Auser si propone di contrastare ogni forma di esclusione sociale, migliorare la qualità della vita, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà perché ogni persona abbia un progetto di vita possibile attraverso il quale affermarsi e diventare una risorsa per sé e per gli altri.

Nata come Associazione particolarmente attenta alle problematiche e alle esigenze della terza età, l'Auser sviluppa altresì numerosi progetti dedicati alla memoria e al rapporto intergenerazionale. Alimentare e stimolare il contatto tra i giovani e gli anziani resta infatti uno degli obiettivi principali dell'Associazione al fine di promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato anche tra le nuove generazioni.

Nella sede di Corso Pietro Chiesa 20 (primo Piano) sono presenti i due rami dell'associazione:

- AUSER Ala di Asti
- AUSER Insieme

La sede operativa è ubicata in Asti in corso Pietro Chiesa 20 (primo piano) dove ha sede l'AUSER Ala di Asti, che promuove i progetti "Contrasto alla solitudine", "Filo d'Argento" e "Pony della Solidarietà";

Le attività di AUSER Ala si sviluppano in tre **progetti:**

1 - Contrasto alla solitudine

Questo è il Progetto Quadro dentro il quale si svolge tutta l'attività dei Volontari AUSER. L'obiettivo del lavoro dei nostri Volontari è quello di aiutare gli Anziani a rimanere al proprio domicilio il più a lungo possibile creando un sostegno a chi è in mancanza di una rete familiare.

2 - Filo d'Argento

Nel settore del volontariato l'Auser promuove le sue attività per la lotta all'emarginazione sociale in collaborazione con gli enti locali, i consorzi socio assistenziali e le altre associazioni di volontariato.

“Il filo d'argento” consiste nell'assistenza telefonica dedicata agli anziani, nella compagnia a persone sole, nell'accompagnamento per commissioni, visite mediche, terapie riabilitative.

In cosa consistono gli interventi dell'AUSER Ala Asti:

- Trasporto con veicoli dell'Associazione o dei Volontari, a strutture sanitarie o assistenziali pubbliche o private, ospedali, cliniche, poliambulatori, medici di base;
- In farmacia per ritiro medicinali e materiali ed il ritiro di referti presso l'ospedale o strutture sanitarie private;
- Visita ai propri Defunti;
- Ausilio alla spesa settimanale nei vari negozi con trasporto della spesa a domicilio
- Disbrigo di pratiche varie presso gli Uffici Pubblici, Banche, ecc.;
- Accompagnamento a passeggio o compagnia in casa.

3 - Pony della solidarietà

Il progetto "Pony della solidarietà", nasce nel 1999 a Torino. Grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti l'esperienza si consolida nel corso degli anni ampliando costantemente il raggio d'azione ed incrementandone l'attività.

Ad Asti sono operativi 52 giovani che svolgono tale attività.

I "Pony" sono volontari, ragazzi e ragazze, (età che va dai 16 anni ai 30 anni) che si rendono disponibili a fornire assistenza domiciliare agli anziani ed ai disabili facendo loro visita settimanalmente e dove necessario a cadenze più ravvicinate.

L'obiettivo principale del progetto è infatti il sostegno alla domiciliarità degli anziani attraverso visite e contatti costanti con i giovani Pony disposti a far loro compagnia, accompagnamento per commissioni in genere, visite mediche, ritiro esiti esami, spesa, ecc. Questi appuntamenti, protratti nel tempo, creano le condizioni per stabilire tra l'anziano assistito ed il "Pony" conoscenze che si possono trasformare in vere e proprie amicizie. L'esperienza assume quindi una duplice valenza: fornire agli anziani e disabili un'assistenza "diversa", umana, diretta ed utile presso la propria abitazione e, al tempo stesso, consentire ai giovani di rendersi utili impiegando il loro tempo libero in maniera costruttiva. Nell'ultimo periodo i Pony hanno prestato la loro opera anche nelle Case di Riposo sia come supporto all'anziano sia come collaboratori all'animazione nelle strutture stesse.

I dati raccolti per l'anno 2016 sono i seguenti:

INDICATORI	MISURA
Trasporti con vettura attrezzata con carrozzina	343
Compagnia ad anziani	62
Consegna medicinali e ritiro ricette	38
Consegna pasti	290
Trasporti per fisioterapia	101
Svolgimento pratiche (banche, poste e altri uffici)	75
Ritiro delega e ritiro referti	44
Trasporti al cimitero per visite ai defunti	43
Trasporti per commissioni varie	397
Trasporti speciali (pazienti oncologici)	17
Trasporto per visite mediche di base e strutture	1159
Trasporti degli ospiti delle case di riposo	134
Accompagnamento disabili e scuole materne con bus	3847
Sorveglianza entrate ed uscite scolastiche	3970
Telefonate in entrata	3698
Telefonate in uscita	2963
Km percorsi in Città	21058
Km percorsi fuori dal Comune di Asti	21202
Servizi non svolti per carenza di risorse	282

umane	
-------	--

L'Auser Ala di Asti ha 741 iscritti di cui 148 volontari attivi (di cui 48 volontari per il progetto Filo d'Argento, 20 volontari per la sorveglianza in entrate ed uscite scolastiche, 33 volontari attivi per accompagnamento disabili e bambini dell'asilo con bus, 47 Pony delle Solidarietà) nell'organizzazione dell'associazione.

L'Auser Ala di Asti ha una dotazione di 6 autovetture donate da Fondazioni e donazioni acquisite con la presentazione di progetti, di cui due auto attrezzate per trasporti in carrozzina.

E' prassi consolidata la raccolta mensile dei dati significativi dell'attività svolta all'interno dell'Associazione per avere un quadro chiaro che permetta l'analisi dei dati estrapolati ed evidenziare eventuali carenze a cui procedere con azioni correttive.

Le convenzioni stipulate con il Comune di Asti quali:

- L'accompagnamento di utenza di Servizio di Trasporto Speciale (giovani con problematiche motorie e/o psichiche e asili);
- Presenza sugli Scuolabus;
- Servizio di sorveglianza in occasione di entrata ed uscita degli alunni delle scuole elementari e medie;
- Consegna pasti a domicilio per persone indigenti segnalate dal Comune di Asti (attività che rientra nel progetto Filo d'Argento).

Sono anche in atto collaborazioni attraverso la messa a disposizione di auto e volontari autisti dell'AUSER Ala di Asti per il trasporto degli utenti delle seguenti associazioni:

- Associazione Alzheimer che si occupa di alleviare il peso che grava sulle famiglie con persone affette da Alzheimer
- Associazione Pegaso, Associazione di volontariato per la promozione dello sport tra i disabili;
- ANFFAS Associazione che si occupa delle persone con disabilità offrendo soluzioni di residenzialità permanente e di residenzialità diurna;
- Associazione SLA, Associazione che si occupa dell'assistenza di persone affette dalla Sindrome Laterale Amiotrofica;
- Fondazione TELETHON, si occupa della raccolta di fondi da destinare allo sviluppo della ricerca sulle malattie rare
- Associazione Italiana Sclerosi Multipla, si occupa dell'assistenza dei malati di Sclerosi Multipla ed il sostegno alle loro famiglie,

- Collaborazione attiva nel recupero del cibo in esubero della mensa dell'Ospedale di Asti e consegnata alla mensa dell'Ente Comunale di Assistenza
- Consegna pasti a domicilio alle persone segnalate dal Comune di Asti con prelievo dei pasti pronti presso la mensa dell'Ente Comunale di Assistenza

AUSER Insieme con sede in Corso Pietro Chiesa 20, (primo piano).

L'AUSER Insieme promuove l'aggregazione sociale con iniziative di stampo ludico/ricreativo/turistico/culturale.

L'attività principale di questa sezione (non Onlus) è quella dell'aggregazione e della promozione sociale.

Aggregazione che si fa organizzando:

- Università Popolare: dove sono programmati Corsi di: Decoupage, Creatività, Inglese, Fotografia, Ginnastica Dolce, Pilates, Informatica, Dietologia ed altro;
- Organizzazioni di Soggiorni e Viaggi per Anziani e negli ultimi due anni, con un protocollo di intesa, il Comune di Asti ha dato all'Auser Insieme il mandato per gestire l'attività turistica per la terza età;
- Giornate di Incontri;
- Feste nelle ricorrenze più significative.

DESTINATARI E BENEFICIARI:

I principali destinatari sono gli anziani della città di Asti che quotidianamente si rivolgono ai nostri uffici mentre i beneficiari sono anzitutto le famiglie degli anziani suddetti ed il contesto cittadino in senso più generale.

7 Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE.....

- Implementazione del Call Center (attualmente operativo dalle ore 9:00 alle 12:00) portando l'orario di operatività nelle ore pomeridiane 14:30 / 17:00. L'esigenza di ampliare l'orario del call center nasce da una precisa richiesta dei nostri assistiti, che nel pomeriggio non ha punti di riferimento per eventuali richieste di servizi e/o comunicazioni.
- Copertura parziale di quei servizi rivolti ai nostri associati, non svolti per carenza di risorse umane (affiancamento ai nostri volontari per trasporti con vetture dell'Auser Asti, Ospedale, cliniche, poliambulatori, medici di base e studi odontoiatrici, ritiro referti e consegna, commissioni varie); ed inoltre, un'iniziativa più volte evidenziata, ma mai concretizzata per mancanza di risorse umane, è la necessità di far sentire la vicinanza dell'AUSER Ala Asti ai suoi assistiti. Una delle iniziative, pensate a questo scopo, è la telefonata nel giorno del compleanno dell'anziano. Questo comporta l'estrapolazione delle date di nascita degli assistiti e l'organizzazione delle chiamate telefoniche.
- Altra iniziativa è l'implementazione del Call Center che permetta di contattare quegli anziani di cui veniamo a conoscenza di un loro problema di solitudine o di salute per far sentire la nostra vicinanza nella loro vita quotidiana venendo incontro alle loro esigenze.
- L'Auser Ala di Asti ha intenzione di migliorare la modalità di raccolta dati in tempo reale e la loro elaborazione dell'intera attività svolta dall'associazione ed un ulteriore miglioramento della gestione dei dati sensibili in possesso dell'AUSER Asti. Queste migliorie sono possibili solo attraverso il coinvolgimento dei ragazzi del Servizio Civile che abbiano una conoscenza informatica sufficiente;
- Organizzazione dell'attività ludica per gli anziani Auser all'interno dei locali della struttura L'attività ludica è mirata ad alleviare il senso di isolamento che pervade le persone anziane sole. La socializzazione, attraverso il ritrovarsi insieme per rompere quel senso di isolamento, prevede un confronto con i coetanei e lo scambio di esperienze con i ragazzi del Servizio Civile. La presenza dei ragazzi del Servizio Civile permette la creazione, mediante il loro apporto, di una audioteca organizzata che consenta alle persone anziane, da noi seguite, di accedere all'ascolto di libri che altrimenti non avrebbero possibilità di lettura per motivi vari come vista debole e scarsa capacità di concentrazione.

INDICATORI	RISULTATI ATTESI
Trasporti con vettura attrezzata con carrozzina	
Compagnia ad anziani	
Consegna medicinali e ritiro ricette	
Consegna pasti	
Trasporti per fisioterapia	
Svolgimento pratiche (banche, poste e altri uffici)	+ 15% pari a 410
Ritiro delega e ritiro referti	
Trasporti al cimitero per visite ai defunti	
Trasporti per commissioni varie	
Trasporti speciali (pazienti oncologici)	
Trasporto per visite mediche di base e strutture	
Trasporti degli ospiti delle case di riposo	
Accompagnamento disabili e scuole materne con bus	+ 2% pari a 77
Sorveglianza entrate ed uscite scolastiche	+ 2% pari a 80
Telefonate in entrata	+ 20% pari a 740
Telefonate in uscita	+ 20% pari a 592
Km percorsi in Città	+ 5% pari a 1.050
Km percorsi fuori dal Comune di Asti	+ 5% pari a 1.060
Servizi non svolti per carenza di risorse umane	- 20% pari a 56

8 *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,

FASE I: Valutazione ex-ante

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

FASE II: Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

Obiettivi di riferimento	Azioni
Conoscere la realtà locale di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.• In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti

<p>del progetto</p> <p>Aumentare le proprie competenze</p>	<p>il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario. • Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede. • Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti. • Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.
--	--

FASE III: Attività del progetto

In considerazione del progetto, le attività saranno le seguenti:

1. Gestione del call center

- Contatti con gli utenti Auser
- Conoscenza della loro situazione familiare e amicale
- Aggiornamento dei dati statistici utili al miglioramento dei servizi
- Partecipazione ad incontri mirati a definire le metodiche operative dell'attività svolta all'interno dell'Auser Ala Asti;

2. Contrasto alla solitudine, accompagnamento, assistenza domiciliare

- Compagnia agli anziani al loro domicilio e accompagnamento alle loro uscite
- Accompagnamento utenti presso strutture ospedaliere pubbliche e private
- Supporto alle attività della vita quotidiana degli utenti (spesa, visite ai defunti, pettinatrice e commissioni varie)
- Conoscenza delle persone prese in carico attraverso la redazione di un dossier

conoscitivo ad uso dei volontari che permetterà il contatto telefonico dell'anziano nel giorno del compleanno e nelle situazioni di disagio di cui veniamo a conoscenza.

3. Iniziative miranti al contrasto alla solitudine ed alla soddisfazione dell'utenza

- Progettazione di attività miranti a soddisfare le richieste e gli interessi dell'utenza
- Organizzazione di attività ludiche (giochi di società, tornei di carte, pomeriggi danzanti, escursioni e gite fuori porta, in collaborazione con Auser Insieme)
- Pubblicizzare le attività ludiche attraverso dépliant e locandine da distribuire all'utenza
- Partecipazione alle attività organizzate con animazione delle attività stesse.

4. Verifica dei risultati delle attività svolte

Incontro tra i volontari Auser e i ragazzi del servizio civile per una riflessione sul lavoro svolto e risultati ottenuti e verifica sulla base del discostamento, presunto o meno, dagli obiettivi del progetto.

FASE IV: Monitoraggio e verifica (3° mese, 7° mese, 12° mese)

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

Obiettivi di riferimento	Azioni
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità	<ul style="list-style-type: none">• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano

<p>locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.</p>	<p>concordato degli impegni settimanali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.; • Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica); • Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto; • Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali; • Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.
---	---

FASE V: Conclusione e valutazione del servizio (11^ e 12^ mese)

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità.

Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

I volontari, gli opl ed eventuali destinatari del progetto saranno coinvolti in un evento conclusivo, organizzato dal Comune di Asti, in qualità di capofila in collaborazione con i volontari stessi che si occuperanno di creare un elaborato da presentare con i risultati dei progetti.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune; • Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto; • Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari; • Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza; • Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio; • Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari. • Preparazione e gestione di evento finale per la diffusione dei risultati

Queste fasi vanno poi inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:

<i>FASI</i>	Ante	1 mese	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>I Fase Valutazione ex ante</i>													
<i>II Fase Preparazione volontari</i>													
<i>III Fase Attività del progetto</i>													
<i>IV Fase Monitoraggio</i>													
<i>V Fase Conclusione e valutazione</i>													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>
PRESIDENTE PROV.	1	VOLONTARI
PRESIDENTE ALA ASTI	1	VOLONTARI
ADDETTI SEGRETERIA	3	VOLONTARI
ADDETTI TRASPORTI	20	VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

FASE II: Preparazione dei volontari

Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva

Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

FASE III: Attività del progetto

1. I Volontari del servizio civile saranno chiamati ad estendere l'orario di risposta al call center (dalle 14,30 alle 17,30) sotto la supervisione di un volontario con buona conoscenza dell'utenza.
2. L'Auser tramite i suoi volontari viene a conoscenza di particolari situazioni di disagio dei soci; con la collaborazione dei ragazzi del Servizio Civile il call center si attiva per tenere i contatti con il socio in difficoltà monitorando la situazione.
3. Nell'intento di combattere la solitudine dell'anziano, con la collaborazione dei ragazzi del Servizio Civile l'Auser intende estrapolare i dati di nascita degli utenti e telefonare per fare gli auguri di buon compleanno. In questa attività verranno affiancati tre volontari Auser.
4. Una delle attività principali del Filo d'Argento consiste nell'accompagnamento dei soci con le auto dell'Auser. I ragazzi del Servizio civile affiancheranno i volontari sulle auto aiutando i soci a raggiungere il reparto o lo studio medico.
5. I ragazzi del Servizio Civile potranno essere utili nel contrasto alla solitudine con visite domiciliari e espletamento delle azioni quotidiane (spesa al supermercato, disbrigo di pratiche burocratiche, pagamento bollette). Questa attività sarà monitorata e supervisionata da una volontaria dell'Associazione.
6. Una delle attività che svolgeranno i ragazzi del Servizio Civile consisterà nel conoscere più approfonditamente l'utenza anziana Auser che più richiede attenzione e dedizione. Per realizzare questo obiettivo saranno impegnati tre volontari Auser che già svolgono questa attività.

Con l'ausilio dei ragazzi del Servizio Civile, l'Auser Ala di Asti, intende promuovere attività di socializzazione come tornei di carte, giochi di società e pomeriggi danzanti. Queste attività si

svolgeranno all'interno della sede e saranno seguite di volta in volta da 4 volontari Auser.

In sintesi i volontari saranno di supporto nelle seguenti azioni:

1. Implementazione dell'orario di apertura del call center anche nelle ore pomeridiane (dalle 14,30 alle 17,30) ed attualmente limitato alle ore mattutine (dalle 9 alle 12).
2. Rispondere alle chiamate degli utenti e chiamate telefoniche agli assistiti Auser Asti dei quali veniamo a conoscenza di loro particolari momenti di disagio.
3. Estrapolazione, delle date di nascita degli assistiti per chiamarli telefonicamente nel giorno del compleanno per fare gli auguri.
4. Affiancamento ai volontari Auser nell'accompagnamento, con i mezzi dell'associazione, degli utenti che hanno richiesto i servizi di trasporto presso le strutture medico-sanitarie.
5. Compagnia presso il domicilio degli anziani in solitudine e supporto alle azioni quotidiane (spesa, disbrigo di pratiche burocratiche, ecc.).
6. Attività mirata alla conoscenza da parte dei ragazzi del servizio civile dell'utenza che più spesso si rivolge all'associazione per bisogni vari.
7. Attività ludiche e di socializzazione.

FASE IV: Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE V: Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.
- Partecipazione ad evento finale in plenaria sulla diffusione dei risultati dei progetti, organizzato dall'ente Comune di Asti in collaborazione con i volontari stessi.

9 *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

10 *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11 *Numero posti senza vitto e alloggio:*

3

12 *Numero posti con solo vitto:*

0

13 *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14 *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :5*

5

15 *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Le attività previste dal progetto richiedono:

- Flessibilità di orario, con possibilità di essere operativi al sabato e nei giorni festivi;
- Disponibilità a spostamenti e missioni per realizzare gli accompagnamenti ed i servizi domiciliari;
- Disponibilità ad usare le auto dell'Auser
- Rispetto del segreto d'ufficio, privacy e norme sulla sicurezza.

Si richiede preferenzialmente il possesso del permesso di guida B

16 Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Auser Asti	Asti	C.so Pietro Chiesa 20		3	Ceniviva Giovanni	16/04/ 1981	CNVGNN81 D16A479R

17 Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Promozione a cura del comune di Asti.

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile
-

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **45 ore**.

18 Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

19 *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI		
----	--	--

20 *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento dall'Ente Capofila.

21 *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI		
----	--	--

22 *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Si richiede preferibilmente il permesso di guida B e conoscenze base di informatica

23 *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a progetto¹	Costi sede di attuazione
Promozione del progetto	Pubblicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	

¹ Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti

	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale: - personale - consulenze esterne	95,00 15,00	
<i>Formazione specifica</i>	Formatori specifici interni all'ente		gratuita
<i>Realizzazione del progetto</i>	i Volontari del Servizio Civile avranno a disposizione materiale di cancelleria e didattico, personal computer, area dedicata per la loro attività, auto dell'associazione per visite domiciliari e accompagnamento.		1.000

Totale		€ 290,00	€1.000
Totale generale			€1.290,00

24 Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE: collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale

25 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Fasi	Oggetto
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente

Realizzazione del progetto	I volontari del Servizio Civile avranno a disposizione materiale di cancelleria e didattico, personal computer, area dedicata per la loro attività, auto dell'associazione per visite domiciliari e accompagnamento

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

27 *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno, in relazione a:

- Competenza relazionale nei rapporti con gli assistiti (anziani, giovani con portatori di HC e loro famigliari)
- Acquisizione conoscenza territoriale: ambiente, enti, tradizioni, integrazione, disagio della terza età, peculiarità e opportunità
- Capacità relazionali con il personale interno e con l'utenza, oltre all'attitudine al lavoro in gruppo;
- Abilità nella pianificazione e direzione delle attività e dei servizi in autonomia o in gruppo;
- Capacità nella risoluzione di problemi contingenti o che emergono da discussioni di gruppo;
- Valutazione risultati e modalità correttive
- Elaborazione questionario di sintesi delle esigenze e osservazione dati

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

La formazione dei Volontari del Servizio Civile sarà svolta nei locali della sede Auser Asti (corso Pietro Chiesa 20)

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione sarà svolta a cadenza settimanale o bisettimanale, con un impegno di 6/8 ore.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Franca Giovanna Penna, nata ad Asti il 11/01/1935

Piero Barbesino, nato a Casale Monferrato il 08/06/1950

Giovanni Ceniviva, nato a Asti il 16/04/1981

Carlo Bosca, nato a Torino il 02/03/1954

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Franca Giovanna Penna, Assistente Sociale in pensione dal 1998, Presidente dell'Auser Ala Asti dove gestisce i volontari attivi che operano per il contrasto alla solitudine degli anziani. Responsabile del progetto pony della Solidarietà con ispezioni in loco sulle situazioni di assistenza segnalate.

Giovanni Ceniviva, consulente legale dell'Auser Asti, svolge attività di volontariato dal gennaio 2017. Si occupa della gestione degli accompagnamenti con presenza attiva a bordo dei mezzi di trasporto dei disabili. Si occupa della contabilità dell'AUSER Provinciale.

Carlo Bosca, Responsabile del servizio prevenzione e protezione ASL AT, Azienda Sanitaria. Docente presso centro di formazione professionale alberghiero di Agliano su tematiche della sicurezza e antincendio. Consulente presso aziende su problematiche della sicurezza e antincendio (Azienda Sanitaria, Casa di riposo, Comune di Asti, Istituto Professionale, Consorzio smaltimenti rifiuti) Progettazione e stesura per Regione Piemonte di manuali informativi sulla sicurezza antincendio nelle strutture sanitarie. Docente in corsi regionali su problematiche di sicurezza. Organizzazione e docenza corsi per datori di lavoro su sicurezza.

Barbesino Piero, in pensione dal 2008, nello stesso anno ha iniziato il volontariato all'AUSER Asti, dal 2013 eletto Presidente dell'Auser provinciale, unità territoriale dell'AUSER Nazionale. Nel 2017 è stato rieletto per un secondo mandato. Coordina tutte le unità locali sia di volontariato sia di promozione sociale in Provincia di Asti e interviene direttamente in quei territori dove non è presente una realtà AUSER. Mantiene i rapporti con il territoriale regionale e nazionale.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le lezioni si svolgeranno nella sede dell'AUSER utilizzando la metodologia frontale con il supporto didattico di slide dispense e materiale informativo inerenti i moduli trattati.

Saranno coinvolti durante la formazione dei volontari dell'AUSER e degli assistiti

che daranno testimonianza della loro esperienza come erogatori e fruitori dei servizi.

40) *Contenuti della formazione:*

AMBITO ISTITUZIONALE

Docente Piero Barbesino

OBIETTIVI

1. Conoscenza della legislazione di riferimenti per le Associazioni di Volontariato e Promozione Sociale
2. Disamina su Auser Nazionale
3. Disamina sulle Auser Territoriali
4. Disamina sulla Riforma del Terzo settore

Scopo del Corso è quello di Insegnare ai ragazzi l'ambito legislativo in cui operano le associazioni di Volontariato e di Promozione sociale ed in particolare le risposte organizzative della Organizzazione AUSER

Moduli

1. 2 ore +2 ore Aspetti legislativi sulle associazioni di Volontariato e Promozione Sociale
2. 2 ore +2 ore Generalità e Statuto di Auser Onlus e di Federazione Nazionale delle Associazioni di Volontariato
3. 2 ore +2 ore Generalità e Statuti delle Auser Territoriali Regionali e Provinciali
4. 2 ore Statuti e Competenze di Auser Insieme Piemonte e Provinciale di Asti
5. 2 ore Statuti e Competenze di Auser Volontariato Piemonte e Provinciale di Asti
6. 2 ore + 2ore Statuti e Attività delle Auser Locali Astigiane di Promozione Sociale (Asti/Canelli/Nizza Monferrato)

7. 2 ore +2 ore Statuti e Attività delle Auser locali Astigiane di Volontariato (Asti/Canelli/Nizza Monferrato/Villanova d'Asti)
 8. 2ore +2 ore La riforma del terzo settore Ricadute sulle Associazioni di Volontariato e sulle Associazioni di Promozione Sociale
 9. 2 ore La riforma del Terzo settore I Centri di servizio Al Volontariato
- Totale ore di formazione: 30

AMBITO ETICO

Docente: Giovanna Francesca Penna

OBIETTIVI:

- 1- Disamina storica sulla nascita e sullo sviluppo dell'Auser
- 2- Conoscenza delle principali norme di comportamento da parte del volontario – Volontariato attivo e cultura della gentilezza

Scopo del corso sarà quello di educare i ragazzi alla cultura del volontariato, ovvero responsabilizzare i giovani ad un giusto approccio con l'operato attivo richiesto dal volontariato.

Dopo brevi cenni storici sulla nascita e sullo sviluppo dell'Auser, il corso toccherà uno ad uno tutti gli aspetti del volontariato, dall'approccio all'utente al comportamento interno associativo.

MODULI:

- 1- 3 ore + 3 ore: Storia dell'Auser: Nascita – Sviluppo – Prospettive future
- 2- 4 ore + 4 ore: Cultura della solidarietà: Filo d'Argento – Pony Auser della solidarietà
- 3- 4 ore + 4 ore: Approccio al volontariato: La forza della gentilezza
- 4- 3 ore: L'ascolto attivo e la giusta distanza

- 5- 5 ore: Atteggiamento del volontario. Responsabilità – Servizio – Entusiasmo
Apertura e ascolto

Totale ore di formazione: 30

AMBITO LEGISLATIVO

Docente: Dott. Giovanni CENIVIVA

OBIETTIVI:

- 3- Disamina storica sulla nascita e sullo sviluppo del servizio civile in Italia
- 4- Conoscenza delle principali norme in materia di servizio civile in Italia

Dopo una dettagliata rassegna degli eventi storico-politici che hanno portato all'attuale legislazione inerente il servizio civile, che toccherà il delicato passaggio dall'obiezione di coscienza al servizio civile prima e poi alla trasformazione del servizio civile nazionale in servizio civile universale, il corso toccherà in modo sistematico le principali leggi che hanno portato il servizio civile alla sua attuale forma.

Scopo del corso è dare coscienza ai giovani dei motivi che portano gli stessi a prestare la propria opera nel servizio civile, responsabilizzarli e far conoscere agli stessi le basi legislative sulle quali appoggiarsi durante la durata del servizio civile.

MODULI:

- 6- 3 ore: Cenni storici e sviluppo del servizio civile in Italia
- 7- 3 ore: La nascita del servizio civile: legislazione italiana dal 1972 al 1989
- 8- 3 ore: Il servizio civile tra incertezze politiche e solidità sociale nell'ultimo decennio del ventesimo secolo: La legislazione italiana dal 1989 al 2000
- 9- 3 ore: Continuità negli intenti del legislatore: le leggi italiane in materia di servizio civile tra il 2000 ed il 2011

10- 3 ore: Servizio civile 2.0, ovvero le modifiche apportate al servizio civile nazionale tra il 2011 ed il 2017 - Considerazioni finali.

Totale ore di formazione: 15

MODULI:

AMBITO SICUREZZA

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

2 ore: Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali

1 ora: Organi di vigilanza, controllo e assistenza

1 ora: SIMULAZIONE- DIBATTITO-TEST FINALE

Totale ore di formazione: 4

41) *Durata:*

79 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

Alessandra Lagatta

Guido Vercelli